



## I PROGETTI SPECIALI: IL CORSO DI LAUREA PER GEOMETRI

### L'iniziativa ai raggi X

È fra i principali progetti in corso del Consiglio Nazionale Geometri: portare a compimento una riforma del percorso di accesso alla professione - mediante una proposta di legge - che preveda **l'attivazione di un corso di laurea triennale abilitante**, caratterizzato da un piano di studi altamente professionalizzante e da un impianto didattico capace di tutelare la specificità dell'indirizzo, basato sulla collaborazione virtuosa tra atenei italiani, istituti tecnici Costruzioni, Ambiente e Territorio e Collegi Provinciali.

Importante sottolineare un aspetto: il fatto che il corso di laurea triennale sia abilitante, requisito fondamentale che comporta una sostanziale differenza dai percorsi di studi accademici attuali riservati ai professionisti tecnici. Lo studente che consegue il diploma di laurea abilitante potrà, infatti, iscriversi direttamente all'Albo professionale e iniziare a esercitare la libera professione, ottimizzando il periodo previsto per il praticantato e per l'esame di Stato.

Il testo è stato dapprima depositato alla Camera (proposta AC4030 presentata nel 2016 dalla prima firmataria Flavia Simona Malpezzi e sostenuta da CNGeGL). A seguito delle ultime elezioni anticipate che si sono tenute nel nostro Paese, è stato necessario depositare nuovamente il testo: è l'Atto Senato n. 57 recante la "Disciplina della professione di geometra e norme per l'adeguamento delle disposizioni concernenti le relative competenze professionali". Recentemente, sono stati depositati in Senato (ancora in attesa dell'avvio dell'iter parlamentare), altro due disegni di legge. Si tratta del ddl 1375, a firma del Senatore Mario Pittoni, e del ddl 771 a firma dell'On.le Guido Della Frera. Entrambe le proposte disciplinano la professione di geometra e contengono le norme per l'adeguamento delle competenze professionali. Una terza proposta, infine, è stata presentata dall'On.le Roger De Menech: si tratta dell'Atto Camera n. 560.

Il progetto di riforma del percorso di accesso è replicato da alcuni anni sul territorio. Inizialmente i corsi di laurea triennali si sono ispirati alla proposta di legge e sono stati denominati "Costruzioni e Gestione del Territorio" e inseriti in classe L7 (Ingegneria Civile e Ambientale). Successivamente all'entrata in vigore del decreto Fedeli n. 935/2016, per la laurea del geometra negli atenei sono stati avviati anche i corsi per le lauree professionalizzanti. Questi ultimi, inseriti sia in classe L7 (Ingegneria Civile e Ambientale), sia in classe L23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia), sono stati denominati, solo per fare alcuni esempi, "Tecniche della costruzione e gestione del territorio", oppure "Tecniche per l'Edilizia, il Territorio e l'Ambiente", "Costruzioni e gestione ambientale e territoriale".

Attualmente sono 11 gli atenei nel nostro Paese che hanno nel piano di studi un corso di laurea del geometra. Fra questi, citiamo: l'Università "La Sapienza" di Roma, l'Università Politecnica delle Marche, il Politecnico di Bari, UNIMORE, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Il Politecnico di Bari, l'Università degli studi di Padova, l'Università degli studi di Udine, UNIBAS,



Università degli studi di Potenza e della Basilicata, Università degli studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Si tratta di uno sforzo che vuole tradursi in un impegno della Categoria nella direzione di rilanciare l’occupazione giovanile e con essa il Paese, riducendo la distanza tra domanda e offerta di lavoro. Questi percorsi di studio formeranno una figura tecnico-professionale altamente qualificata, in grado di rispondere alle articolate richieste espresse dal mercato del lavoro, sempre più vocato alla digitalizzazione del settore e improntato sulla multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei professionisti tecnici.

### **Le prime lauree triennali**

Sono sei gli studenti che hanno finora raggiunto l’ambito traguardo di laurea: 5 presso il Polo Universitario del Geometra Laureato di Lodi e 1 presso l’ateneo di San Marino. Il progetto di laurea è nato nel 2016, promosso dall’Istituto Tecnico "Agostino Bassi" e UNIMORE l’Università di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con l’ateneo di San Marino. Alla consegna dei diplomi di laurea era presente anche il Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati Maurizio Savoncelli, da tempo convinto promotore del progetto.

### **Come partire**

Le lauree professionalizzanti e le lauree ispirate alla proposta di legge si avviano dopo la firma di un’apposita convenzione con un’Università e il Collegio Provinciale dei Geometri; hanno un piano di studi dedicato al consolidamento della formazione tecnica del Geometra. Non è esclusa l’iscrizione al percorso accademico da parte di studenti provenienti da altri istituti (è il caso che si è registrato al Politecnico di Bari, in cui il 40% degli iscritti proveniva da percorsi didattici diversi dall’istituto tecnico CAT – Costruzioni Ambiente e Territorio, che ha sostituito l’ex Istituto Tecnico per Geometri, dopo la riforma scolastica Gelmini del 2010). Con le lauree professionalizzanti viene suggellato il ruolo del Collegio provinciale che potrà coinvolgere, a sua volta, gli istituti scolastici sul territorio. Finora sono stati ben 30 i Collegi territoriali che hanno avviato questa collaborazione, coinvolgendo circa 19 istituti tecnici CAT.

### **Interviste a due neo laureati**

**Alessandro Gangemi, Lodi (346/7454091) – Età: 22 anni – Neo dottore in “Costruzioni e Gestione del Territorio” (classe L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale) diploma di laurea triennale**

Titolo della tesi: “Inquinamento atmosferico: caratteristiche, normativa, effetti sanitari, monitoraggi, accordo di Bacino Padano e studio di un caso particolare” (discussa l’8 novembre 2019 presso il Polo Universitario di Lodi).

### **Perché ha scelto questo percorso di laurea?**

Sono sempre stato affascinato da questa professione e mio zio, anche lui Geometra, ha indubbiamente contribuito a far crescere in me l’amore per questo lavoro.



### **Viene da un Istituto CAT?**

Sì, ho frequentato l'Istituto Tecnico, settore Tecnologico, Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio "Angelo Bassi" di Lodi. Durante il quinto anno il Preside ci informò della nuova possibilità di frequentare un corso di laurea triennale professionalizzante e abilitante e decisi subito che mi sarei iscritto.

### **Cosa si aspetta ora dal futuro?**

Penso che avrò maggiori possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Durante questo triennio ho avuto modo di studiare ma anche di mettermi alla prova attraverso il tirocinio formativo. Sono laureato da pochi giorni, mi godo un po' di meritato riposo ma sto già mandando il mio curriculum sperando che possa essere di interesse. Mi piacerebbe iniziare a lavorare in uno studio con altri, per poi un giorno aprirne uno tutto mio.

### **Davide Pedrini, Lodi (347/7897165) - Età: 40 anni - Neo dottore in "Costruzioni e Gestione del Territorio" (classe L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale) diploma di laurea triennale**

Titolo della tesi: "Sostenibilità ambientale degli interventi in edilizia – verifica attraverso un caso studio" (discussa l'8 novembre 2019 presso il Polo Universitario di Lodi)

### **Perché ha scelto questo percorso di laurea?**

Desideravo frequentare un percorso di studi qualificante, al fine di acquisire nuove conoscenze e poter sviluppare maggiori competenze da esprimere nel mercato. E' stato determinante anche apprendere il parere espresso dalla Comunità Europea all'Italia sulle libere professioni, relativamente all'opportunità di elevare il titolo di studio delle figure tecniche al diploma universitario triennale. In ultimo, ha influito la possibilità di iscrivermi a un corso di laurea ad hoc per la nostra professione, istituito dall'UNIMORE (Università di Modena e Reggio Emilia), in collaborazione con l'Istituto Tecnico, settore Tecnologico, Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio "Angelo Bassi" di Lodi, proprio a due passi da dove vivo e lavoro. Una iniziativa sostenuta dal Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati, che ha presentato una proposta di legge per avere in Italia una classe di laurea professionalizzante e abilitante dedicata specificatamente al Geometra.

### **Viene da un Istituto CAT?**

No, ho 40 anni e all'epoca la mia scuola, l'Istituto "Luca Pacioli" di Crema, era ancora denominata Istituto per Geometri. A quei tempi la riforma scolastica Gelmini non era nemmeno all'orizzonte.

### **Cosa si aspetta ora dal futuro?**

Molto! Ho fatto tanti sacrifici per completare gli studi, ho dovuto necessariamente rinunciare a diversi incarichi professionali. Mi auguro che questi sforzi siano ora ripagati dalle maggiori opportunità che potrò cogliere, del resto non potevo accettare di restare un passo indietro: non ho finora costruito una famiglia e la mia vita è prevalentemente centrata sul lavoro. Se potessi,



aggiungerei altri 3 esami: geologia, geotecnica e ancora tecnica delle costruzioni anche se, per la mia specializzazione in catasto e certificazioni energetiche, che svolgo con l'uso di strumentazioni modernissime, sono convinto di avere già una marcia in più.